



Raiffeisen magazine



SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

Nuovi impulsi agli investimenti sostenibili

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

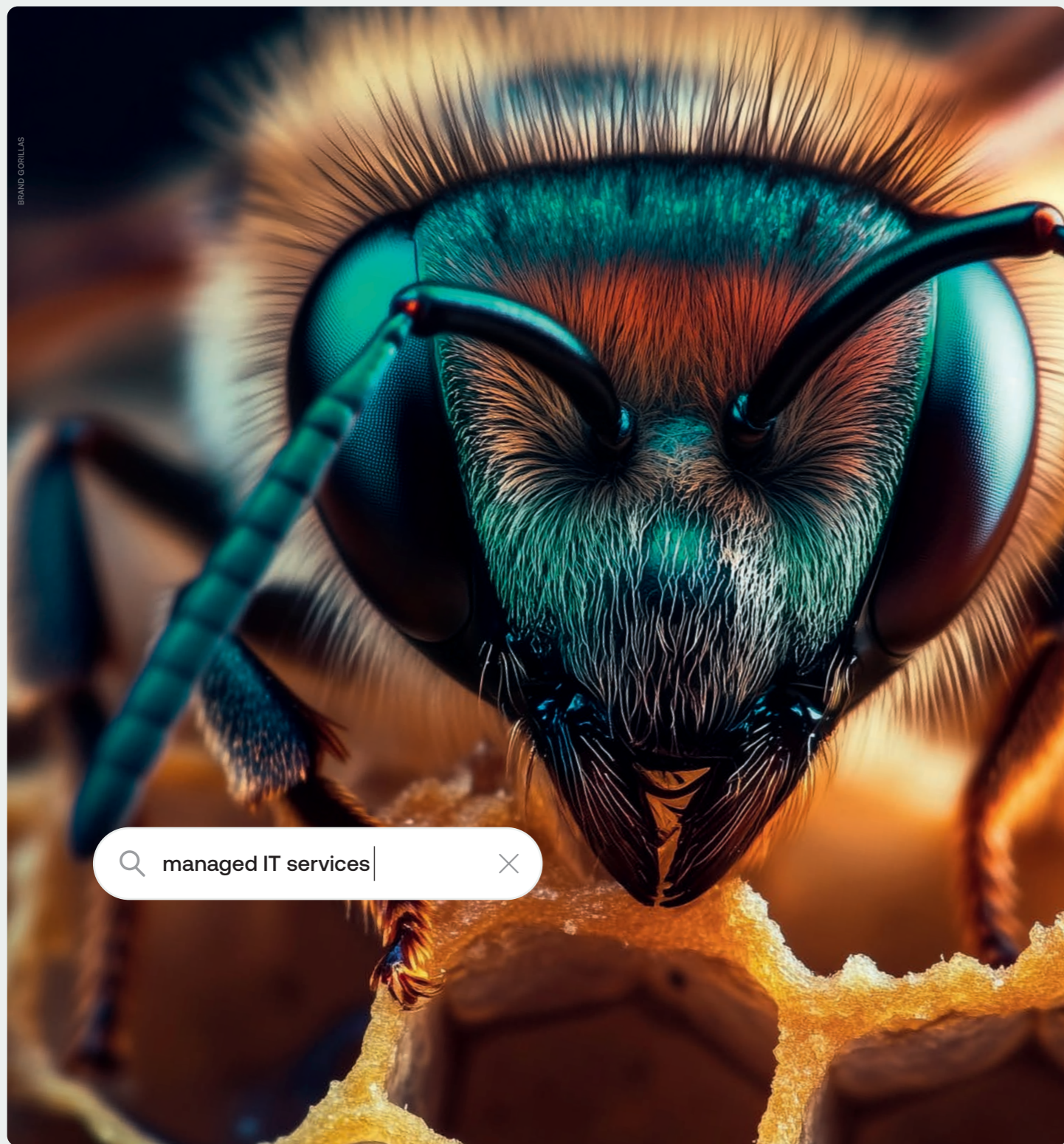
Un esercizio dagli ottimi risultati
/ pagina 10

SPORT

Il calcio unisce dentro
e fuori dal campo
/ pagina 15

A COLLOQUIO

con Hans A. Bernecker,
esperto di Borsa
/ pagina 20



managed IT services

Competenze specializzate in perfetta sinergia. Ci occupiamo della gestione quotidiana dei vostri sistemi IT, lasciandovi liberi di concentrarvi sui progetti che contano davvero. Con un know-how trasversale e approfondito, processi collaudati e costi chiari, i **Managed Services** rendono Konverto il vostro alleato affidabile, per creare spazio alla crescita. Info e consulenza: **800 031 031**

passion for technology . Bolzano & Trento . konverto.eu

KONVERTO



Contatti: Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.

COLOFONE: Raiffeisen Magazine, 48° anno, n. 3, giugno/luglio 2026. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttore responsabile:** Vicky Rabensteiner. **Caporedattore:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Renate Niedermaier (rn), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Vicky Rabensteiner (vic), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori e collaboratrici:** Roland Furgler (rf), Matthias Mayr (ma), Irene Schlechtleitner (isch), **Fotografie:** Ethical Banking (eb), Damian Pertoll (10), stock adobe (5, 6, 12, 14, 18), arvisvisuals (24, Südtiroler Kulturinstitut), Casse Raiffeisen (24-27), Daniel Demichiel (25, Cassa Raiffeisen Brunico), Olav Lutz (28, 29). **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano.

Care lettrici, cari lettori!

Oggi molte aziende si trovano a dover conciliare due obiettivi fondamentali: mantenere la competitività e, al contempo, assumersi la responsabilità verso l'ambiente e la società. Tutto ciò implica investimenti, processi di modernizzazione e l'esplorazione di



nuove strategie, una sfida particolarmente complessa in un contesto economico incerto.

Con le nuove misure a favore degli investimenti sostenibili e innovativi, la Provincia Autonoma di Bolzano intende fornire alle imprese un supporto mirato, consentendo a quelle che realizzano progetti in linea con i criteri

ESG (Environmental, Social and Governance) di beneficiare di contributi sugli interessi dei finanziamenti. L'obiettivo è quello di agevolare l'accesso alla liquidità e rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale.

Tuttavia, gli incentivi pubblici da soli non sono sufficienti, poiché le decisioni di investimento dipendono anche dall'andamento del contesto globale. In una fase come quella attuale, caratterizzata da forte incertezza, è fondamentale interrogarsi sull'evoluzione dei mercati e sui fattori da considerare nelle proprie scelte. Su questi temi, potete trovare interessanti spunti di riflessioni nell'intervista a Hans A. Bernecker, rinomato esperto di finanza ed economia.

Buona lettura!
Ingeborg Stubenruß

Raiffeisen Magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it

COPERTINA

04 Sostegno all'economia
Nuovi impulsi agli investimenti sostenibili

DENARO & CO.

08 Ethical Banking
In visita alla Tessitura Nagler in Val Badia

10 Cassa Centrale Raiffeisen
Servizi bancari a sostegno dell'economia altoatesina

12 Raiffeisen Servizi Assicurativi
Una tutela a 360 gradi per le imprese locali

16 Soci
Un nuovo modo di vivere l'appartenenza a Raiffeisen

18 Konverto
La rivoluzione dell'IT: molto più di semplice tecnologia

A COLLOQUIO

20 La Borsa è guidata dalle persone
Intervista a Hans A. Bernecker, rinomato esperto finanziario

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen
Si parla di avvicendamenti ai vertici, concorsi, FESTEmusicali, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura
Escursione alle cascate di Gudon

31 Il segreto di una comunicazione efficace
Porre domande, segno di intelligenza ed empatia

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

Nuovi impulsi agli investimenti sostenibili

Le imprese che investono in sostenibilità e innovazione possono beneficiare dei contributi in conto interessi messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano. L'obiettivo è duplice: rafforzare la competitività delle aziende e favorire la tutela dell'ambiente.

Prendiamo il caso di una falegnameria che decide di riqualificare il proprio capannone per ridurre il fabbisogno di energia legato al riscaldamento. Parallelamente, sceglie di investire in una nuova macchina CNC più efficiente e a risparmio energetico, in grado di diminuire gli scarti grazie a una lavorazione più precisa. Il progetto comprende inoltre un sistema di raffreddamento a circuito chiuso per limitare il consumo idrico, l'introduzione di veicoli elettrici per le consegne e l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto. Nel lungo periodo, queste misure dovrebbero consentire di abbattere i costi energetici e operativi, migliorando al contempo l'impatto ambientale dell'attività.

Tuttavia, la fase iniziale richiede ingenti investimenti. Per sostenere le imprese nel percorso verso una maggiore sostenibilità, la Provincia Autonoma di Bolzano mette a disposizione alcuni strumenti dedicati.

In concreto, i contributi in conto interessi sono destinati a micro, piccole e medie imprese, oltre che alle cosiddette mid-cap (fino a 3.000 dipendenti), operanti in Alto Adige.

Nel nostro caso, la falegnameria può accedere a un finanziamento compreso tra 30.000 e 500.000 euro, con durata massima di dieci anni. Il contributo è pari al 2,5% per i primi due anni: su un prestito di 100.000 euro, ad esempio, corrisponde a 2.500 euro annui, quindi 5.000 euro complessivi nel biennio. Per finanziamenti fino a 500.000 euro, l'ammontare dell'incentivo può raggiungere al massimo i 25.000 euro.

La normativa consente inoltre di combinare diverse linee di investimento: le imprese possono quindi richiedere più finanziamenti agevolati a fronte di progetti differenti, usufruendo più volte di tale incentivo. Condizione necessaria per ottenere il contributo è **l'esibizione di una garanzia rilasciata da una cooperativa ad hoc oppure dal Fondo Centrale di Garanzia.** ►

“Con la nuova misura di sostegno, i finanziamenti per le imprese diventano più accessibili”



Gli incentivi agli investimenti favoriscono l'accesso alla liquidità

► Criteri ESG e innovazione

Secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa della Provincia, l'accesso alle agevolazioni è legato a investimenti riconducibili ai criteri ESG – ambientali, sociali e di governance – e all'innovazione.

“Tra gli **investimenti ambientali** più frequenti si annovereranno macchinari e impianti ad alta efficienza energetica, oltre al fotovoltaico e al rinnovabile”, spiega **Matthias Schenk, responsabile del settore Asset Finance presso la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e specializzato nella consulenza e strutturazione di finanziamenti a medio-lungo termine per le imprese.**

“I criteri ESG comprendono anche investimenti nell'automazione dei processi produttivi, nell'isolamento e nella riqualificazione energetica degli edifici e nei sistemi intelligenti di gestione dell'energia. Vi rientrano inoltre la riduzione del consumo idrico e di materie prime, la mobilità elettrica, i tetti verdi e il recupero dell'acqua piovana.”

Sul piano sociale vengono sostenuti, tra gli altri, programmi di formazione dedicati alla sostenibilità, iniziative per il work-life balance e la creazione di condizioni eque tra le generazioni, ma anche progetti legati alla mobilità aziendale sostenibile, come piste ciclabili o soluzioni di trasporto per il personale. “Sono finanziabili anche gli interventi relativi alla sicurezza sul lavoro, particolarmente importanti in agricoltura e artigianato, dove l'attività fisica è spesso gravosa”, aggiunge Schenk.

Nota: gli investimenti in nuovi macchinari o processi produttivi possono modificare il profilo di rischio di un'azienda. Per questo motivo, è consigliabile verificare periodicamente – e, se del caso – adeguare la copertura assicurativa (vedi pag. 12).



Sempre più imprenditori puntano su efficienza e sostenibilità

L'ambito della **governance** comprende invece investimenti orientati a migliorare trasparenza e controllo aziendale: dall'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di approvvigionamento e investimento, alla tracciabilità delle filiere, fino ai sistemi di monitoraggio delle emissioni e a una maggiore integrazione della sostenibilità nei processi decisionali.

Il protocollo d'intesa tra Provincia e istituti bancari aderenti individua complessivamente 22 aree: il quadro è volutamente ampio, così da favorire il maggior numero possibile di iniziative sostenibili e innovative.

La banca come punto di riferimento

Come si svolge concretamente l'iter?

“L'imprenditore presenta il proprio progetto di investimento legato a uno degli ambiti ESG alla banca che, a seguito della valutazione della sua proposta, lo supporta nella predisposizione della domanda da inoltrare alla Provincia.

Anche la gestione del contributo avviene direttamente tramite l'istituto di credito, offrendo al cliente un significativo sgravio”, spiega Schenk.

“Le spese di evasione della pratica, inclusa la richiesta di finanziamento, sono contenute e corrispondono allo 0,5% dell'importo finanziato.” Nell'esempio della falegnameria, sarebbero pari a 500 euro a fronte di un finanziamento di 100.000 euro. Questi strumenti rispecchiano anche i principi delle Casse Raiffeisen che, in quanto banche cooperative, da sempre pongono al centro dei propri valori il sostegno a uno sviluppo regionale sostenibile.

Un impulso concreto al Piano Clima

L'iniziativa rientra nella strategia di sostenibilità e innovazione a lungo termine della Provincia Autonoma di Bolzano, focalizzata su transizione ecologica, responsabilità sociale e buona governance aziendale. L'obiettivo non è soltanto rispondere agli obblighi normativi, ma trasformare questi aspetti in veri motori di crescita per l'economia locale. Il programma resterà attivo fino al 31 luglio 2030 e, per il primo anno, prevede lo stanziamento di 2,5 milioni di euro. Attraverso questa misura, la Provincia punta inoltre a dare un contributo concreto all'attuazione del proprio Piano Clima.

Molte aziende stanno già adottando interventi sostenibili, spesso senza esserne pienamente consapevoli. “È incoraggiante vedere come le imprese si stiano già muovendo in questo ambito”, conclude Schenk. “Spesso è proprio in fase di richiesta degli incentivi che emerge quanti investimenti siano stati realizzati in direzione della sostenibilità.” /ma

LA PAROLA ALL'ESPERTO

“L'accesso all'incentivo è semplice e snello”

Le banche svolgono un ruolo centrale nell'attuazione di questa misura di sostegno. Fungendo da collegamento con la Provincia Autonoma di Bolzano, assistono le aziende lungo tutto il percorso.



Matthias Schenk, responsabile del settore Asset Finance presso la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

Chi può accedere al contributo interessi?

Possono beneficiare dell'iniziativa le micro, piccole e medie imprese, così come quelle di dimensioni maggiori (mid-cap fino a 3.000 dipendenti) con sede o stabilimento produttivo in Alto Adige. La misura è rivolta anche al settore agricolo: tra gli investimenti finanziabili rientrano, ad esempio, trattori con sistemi GPS, tecnologie per ottimizzare l'utilizzo delle risorse produttive e strumenti basati su sensori per una riduzione e un impiego più mirato dei fitofarmaci.

Qual è il ruolo delle banche?

Gli istituti di credito rappresentano il punto di riferimento e il principale interlocutore per le imprese durante tutto l'iter. Agendo come intermediari tra gli imprenditori e la Provincia, garantiscono un accesso all'agevolazione ampio, rapido e con procedure semplificate.

Quali altri vantaggi offre questo contributo?

I contributi in conto interessi possono essere combinati con altre misure, come la Nuova Sabatini o gli incentivi

fiscali legati agli ammortamenti, nel rispetto delle intensità massime previste dalla normativa. Il sostegno viene erogato in regime “de minimis”*: ciò significa che l'ammontare complessivo degli aiuti concessi a una singola impresa non può superare i 300.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali. È inoltre possibile estinguere anticipatamente il finanziamento senza perdere il contributo già ricevuto.

Quale effetto dovrebbe avere la misura a lungo termine?

Quello di facilitare l'accesso alla liquidità e incentivare investimenti orientati alla sostenibilità e all'innovazione, così da rafforzare la competitività delle PMI altoatesine. Molte aziende hanno già avviato percorsi in questa direzione: l'obiettivo è sostenere e consolidare ulteriormente questo impegno. La sostenibilità deve essere vista come un'opportunità, non come un onere. /ma

*Gli aiuti “de minimis” sono contributi di importo limitato, concessi alle imprese dallo Stato o dalla Provincia che, secondo la normativa UE, non alterano la concorrenza.



ETHICAL BANKING

Artigianato locale alla sesta generazione



Dal tradizionale al moderno: a sx, il telaio storico ancora funzionante, accanto il moderno impianto di tessitura

In visita alla Tessitura Nagler in Val Badia

Nelle vene della famiglia Nagler, la tradizione della tessitura scorre da generazioni. Dal 1857, a Pederoa, frazione di La Valle, si disegnano e realizzano tessuti di alta qualità. Con il passare degli anni, telai, decorazioni e gamma di prodotti sono cambiati, ma la passione per questo lavoro è rimasta immutata.

Felix Nagler (a sx), dell'omonima tessitura, insieme a Roland Furgler di Ethical Banking



In passato, i tessitori si spostavano di maso in maso con telai manuali per lavorare lana e lino dei contadini locali. A oltre 150 anni di distanza, quei macchinari storici sono ancora funzionanti e possono essere visti all'opera. Essendo basati su un sistema binario, sono addirittura considerati antenati del computer moderno: le fantasie vengono infatti "programmate" attraverso schede perforate realizzate a mano. **La sede di Pederoa è oggi riconosciuta come un vero e proprio centro di competenza tessile.** "Gestiamo un negozio per la vendita diretta, rivolto sia ai turisti sia alla clientela locale, e ci occupiamo anche della commercializzazione di prodotti tessili. Il terzo ambito di attività riguarda l'interior design: offriamo consulenza personalizzata a clienti privati e strutture alberghiere per tende, rivestimenti, copriletti e molto altro", racconta **Felix Nagler** durante la visita del team di Ethical Banking.

Innovazione e rinnovamento

"Nella nostra tessitura abbiamo utilizzato a lungo un programma, ormai obsoleto, per la creazione dei disegni. L'intenzione era quella di aggiornarlo e renderlo più moderno. **Il finanziamento agevolato di Ethical Banking, nell'ambito della linea 'Artigianato in Alto Adige'**, è arrivato proprio al momento giusto, consentendoci di acquistare un nuovo software che offre un elevato grado di personalizzazione e apporta un significativo valore aggiunto ai nostri prodotti", conclude Felix Nagler. /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:

Link diretto al cortometraggio: www.youtube.com/watch?v=-nj870pT2qU
www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it



Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ

CURIOSITÀ

100.000 euro investiti il 1.1.2021 sono diventati...

Azioni europee ↗

188.018,52

Obbligazioni europee →

86.363,22

Euribor 3M →

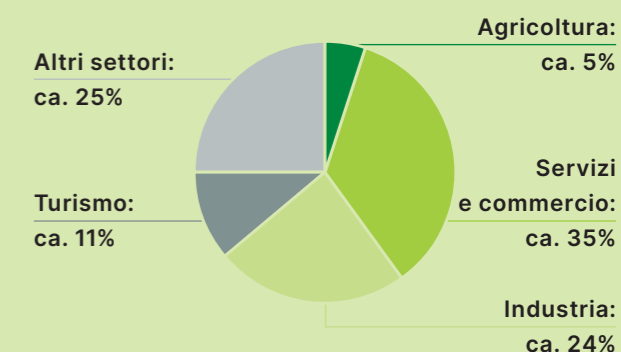
110.411,93

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN (AGGIORNAMENTO: 05.05.2026)



L'economia dell'Alto Adige tra diversificazione e performance

Il contributo dei vari settori alla formazione del PIL



Complessivamente, le imprese generano un **VALORE AGGIUNTO LORDO** pari a 15,2 miliardi di euro (2022).

Oltre il 99% delle aziende sul territorio sono **PMI**, che danno lavoro a circa il 93% della popolazione attiva.

Circa 1 impresa altoatesina su 5 è guidata da **DONNE**.

FONTE: ASTAT, IRE CAMERA DI COMMERCIO

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA

Servizi bancari a sostegno dell'economia altoatesina

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige ha chiuso lo scorso esercizio con risultati soddisfacenti. Nonostante le incertezze a livello globale e una congiuntura economica moderata, l'economia altoatesina ha registrato un'ulteriore crescita. In questo contesto, la banca ha continuato a svolgere la propria missione, offrendo il massimo supporto alle 39 Casse Raiffeisen, oltre a essere al fianco di imprese e famiglie del territorio.

“Il nostro obiettivo è chiaro: garantire stabilità, cogliere le opportunità e, insieme alle Casse Raiffeisen, rappresentare un partner affidabile per l'economia altoatesina. Anche nell'esercizio appena concluso siamo riusciti a raggiungere questo traguardo”, ha affermato il **presidente Hanspeter Felder**.

Nel corso dell'anno, la banca ha proseguito con determinazione nell'attuazione del piano strategico 2024-27, consolidando ulteriormente il proprio ruolo di centro di competenza per le Casse Raiffeisen. L'introduzione di nuovi servizi, il rafforzamento della consulenza alle imprese e una solida attività con la clientela hanno contraddistinto il 2025. La **raccolta diretta** è aumentata del 7,72% raggiungendo 1,10 miliardi di euro, mentre quella **indiretta** è cresciuta del 3,81%, attestandosi a 3,27 miliardi di euro.



Da sx, il presidente Hanspeter Felder e il direttore generale Simon Ladurner

Nel settore del credito, la domanda è rimasta moderata, mentre la qualità del portafoglio si è mantenuta elevata: nel 2025, i **crediti svalutati** della Cassa Centrale hanno registrato una lieve diminuzione, attestandosi a fine esercizio a 1,63 miliardi di euro (-0,82%). Anche il tasso delle sofferenze (NPL) ha evidenziato un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente, scendendo al 3,15%. In questo contesto, la stretta collaborazione con le Casse Raiffeisen si è confermata un importante fattore di successo.

“L'utile netto conseguito – un risultato reso possibile dalla solida e affidabile collaborazione all'interno del Gruppo Raiffeisen – rafforza la stabilità dell'intera organizzazione”

HANSPETER FELDER

Nel settore della sostenibilità sono stati compiuti ulteriori passi avanti.

Le obbligazioni conformi ai criteri ESG, così come i Green Bond e i Sustainability Bond, hanno contribuito a sostenere le imprese nel loro percorso verso modelli più responsabili. Nel corso dell'anno sono stati approvati Green Loan e Social Loan per oltre 144 milioni di euro; alla data di chiusura del bilancio ne risultavano erogati poco meno di 116 milioni.

Il margine di interesse ha registrato la prevista contrazione, mentre quello da commissioni è cresciuto in modo significativo. Con un rapporto costi/ricavi pari al 50,30%, la banca conferma il proprio elevato livello di efficienza. La solidità patrimoniale si mantiene particolarmente robusta, con un capitale netto di 529 milioni di euro e un coefficiente CET1 del 23,23%. L'utile ante imposte si è attestato a 38,68 milioni di euro, mentre quello netto ha raggiunto i 27,14 milioni. L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 7 milioni di euro.

Prospettive

La Cassa Centrale guarda al 2026 con rinnovata fiducia. Per il prossimo esercizio, si prevede una moderata crescita della raccolta e degli impieghi, insieme a un ulteriore rafforzamento del Sistema Raiffeisen. Le sfide legate alla volatilità dei mercati finanziari e alla crescente pressione sul margine di interesse richiederanno ancora prudenza. Tuttavia, la solida struttura della banca e l'elevata patrimonializzazione costituiscono una base affidabile per affrontare il futuro.

“Investiamo costantemente nello sviluppo della nostra organizzazione bancaria, così da poter offrire a Casse Raiffeisen, imprese e famiglie le soluzioni finanziarie di cui hanno bisogno in un contesto in rapida evoluzione”, ha concluso il **direttore generale Simon Ladurner**. /cr

PAGAMENTI

Raiffeisen: incentivate le operazioni senza contanti

Anche nel 2026, proseguono le iniziative delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige volte a incentivare i pagamenti elettronici.



Le aziende che utilizzano un terminale POS di Raiffeisen possono aderire a un'interessante promozione:

a fronte di transazioni di importo ridotto, le commissioni applicate ai pagamenti con carta – le cosiddette “merchant fees” – vengono rimborsate.

L'iniziativa si applica a tutti i pagamenti fino a **10 euro** eseguiti con PagoBancomat, VISA o Mastercard ed elaborati tramite NEXI. Il rimborso avviene comodamente su base trimestrale, **indipendentemente dal fatturato**, consentendo così a imprese di qualsiasi dimensione di aderire all'iniziativa.

Per le aziende, questa promozione comporta diversi vantaggi:

- **pratica gestione dei pagamenti** senza contanti
- **riduzione del rischio legato al denaro falso**
- **minori costi connessi ai versamenti di cash**

Con questa iniziativa, Raiffeisen sostiene in particolare le piccole imprese, contribuendo a rendere i processi di pagamento più economici ed efficienti, oltre che più sicuri.

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi al proprio consulente Raiffeisen. /is

UNA PROTEZIONE COMPLETA PER LE IMPRESE LOCALI

Perché un'efficace copertura assicurativa è oggi più importante che mai

Le piccole e medie imprese – flessibili, profondamente legate al territorio e spesso a conduzione familiare – rappresentano il cuore pulsante dell'economia altoatesina. Oggi si trovano ad affrontare rischi sempre più numerosi e complessi: non solo incendi, furti o responsabilità civile, ma anche eventi naturali, interruzioni dell'operatività e obblighi normativi in continua evoluzione. I rischi cambiano nel tempo, ma la necessità di tutelare la propria attività resta una priorità costante.



Un'efficace protezione assicurativa consente agli imprenditori di gestire i rischi con maggiore serenità e di concentrarsi sullo sviluppo del proprio core business

Molte aziende dispongono già di una solida copertura assicurativa di base. Nella pratica, però, emerge spesso che questa non è pienamente allineata all'evoluzione dell'attività. Investimenti, nuovi macchinari o cambiamenti nei processi produttivi modificano infatti il profilo di rischio dell'impresa, spesso in modo graduale e poco evidente. Particolarmente delicata è la combinazione di più fattori: un evento atmosferico, ad esempio, può causare danni agli edifici, bloccare gli impianti e provocare una prolungata interruzione dell'attività. Chi tutela soltanto singoli aspetti, in caso di sinistro, può essere esposto a gravi rischi economici.

Una copertura per l'azienda nel suo insieme

Con **"Protezione Impresa Raiffeisen"**, la soluzione assicurativa sviluppata da Assimoco e proposta tramite le Casse Raiffeisen, le imprese del territorio possono contare su una copertura pensata in modo integrato e completo. L'obiettivo è riunire in un'unica soluzione le principali aree di rischio aziendale, offrendo maggiore chiarezza e una visione d'insieme, soprattutto in relazione a finanziamenti e investimenti di lungo periodo. Alla base vi è il principio "all risk" che, in linea generale, copre tutti i rischi non espressamente esclusi dalla polizza. Un approccio che **garantisce maggiore trasparenza e affidabilità nella gestione dei sinistri.**

Una copertura assicurativa affidabile è il presupposto per garantire continuità e stabilità all'impresa

Maggiore attenzione agli eventi naturali

Fenomeni meteorologici estremi come piogge intense, alluvioni, frane e inondazioni sono sempre più frequenti e possono causare danni rilevanti a edifici, impianti e infrastrutture, con conseguenze economiche anche molto pesanti. L'introduzione graduale in Italia, a partire dal 2025, **dell'assicurazione obbligatoria contro le calamità naturali** punta a rafforzare la resilienza delle imprese e a proteggerle da impatti finanziari potenzialmente critici per la continuità aziendale. Si tratta non solo di un adempimento normativo, ma anche di un requisito importante per accedere a eventuali sostegni pubblici in caso di sinistro. Per questo, è fondamentale verificare regolarmente le coperture esistenti, con particolare attenzione ai rischi legati agli eventi naturali.

La copertura assicurativa come processo continuo

Così come evolve l'azienda, anche la sua protezione deve essere aggiornata nel tempo. Una polizza adeguata qualche anno fa potrebbe oggi non rispondere più alle esigenze e ai rischi attuali. Per questo, le Casse Raiffeisen puntano su una consulenza personalizzata: insieme agli imprenditori vengono analizzati i rischi, definite le priorità e individuate soluzioni su misura per la specifica realtà aziendale. Una copertura assicurativa efficace non può evitare il verificarsi di eventi dannosi, ma può fare la differenza nel limitarne l'impatto economico. In un contesto caratterizzato da sempre maggiore incertezza, ciò significa maggiore stabilità e la possibilità di concentrarsi con serenità sul proprio sviluppo e sul core business. /ih

Raiffeisen punta sulla sostenibilità



COPERTURA ASSICURATIVA PER LE IMPRESE: UN APPROCCIO RESPONSABILE A LUNGO TERMINE

I principali ambiti

- ➔ Tutela del patrimonio aziendale
- ➔ Salvaguardia del personale
- ➔ Copertura della responsabilità civile
- ➔ Protezione in caso di interruzione dell'attività
- ➔ Copertura contro le calamità naturali

Attraverso le Casse Raiffeisen, le **PMI locali** hanno a disposizione una soluzione assicurativa adattata specificamente alle loro esigenze, che tiene conto dei principali rischi aziendali.

Vantaggiosa, in particolare, per:

- imprese fino a 50 dipendenti, spesso a conduzione familiare
- aziende artigiane, industriali, del commercio o del terziario
- tipiche professioni locali, come carpentieri, boscaioli o arboricoltori

Nella previdenza e nell'assicurazione, Raiffeisen punta su sostenibilità ed etica.

In quanto **Società Benefit, Raiffeisen Servizi Assicurativi e Assimoco** si impegnano a garantire un **impatto concreto e misurabile su persone, ambiente e comunità.**





IMPOSTA SUL REDDITO

Iperammortamento

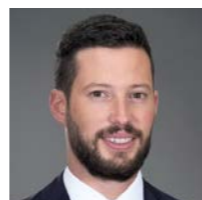
Con la legge di bilancio 2026, il credito d'imposta Industria 4.0 è stato sostituito dal nuovo regime dell'iperammortamento. Questa misura introduce interessanti vantaggi fiscali per le imprese, accompagnati però da specifici requisiti da rispettare.

L'agevolazione riguarda gli investimenti nei nuovi beni strumentali tecnologici e digitali, individuati nelle tabelle IV (beni materiali) e V (beni immateriali) della legge di bilancio 2026. Rientrano tra questi, in particolare, sistemi Industria 4.0, macchinari e apparecchiature interconnesse, oltre a software e tecnologie legate alla cybersecurity e all'intelligenza artificiale. L'incentivo si estende inoltre agli impianti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come quelli fotovoltaici, purché finalizzati prevalentemente all'autoconsumo.

La maggiorazione dell'ammortamento varia in base all'entità dell'operazione: per importi fino a 2,5 milioni di euro, l'incremento è del 180%, per investimenti fino a 10 milioni di euro del 100% e per somme superiori, fino a 20 milioni di euro, del 50%. L'incremento della base di calcolo produce effetti per l'intera durata di utilizzo del bene.

L'agevolazione si applica agli investimenti realizzati nel periodo compreso tra **il 1° gennaio 2026 e il 30 settembre 2028.** Ai fini dell'accesso al beneficio, fa fede la data di effettiva realizzazione dell'operazione, generalmente coincidente con la consegna o il completamento del bene.

Per accedere all'incentivo è richiesto il rispetto di specifici adempimenti formali: oltre alla completa documentazione dell'investimento, è necessaria una perizia giurata che attesti le caratteristiche tecniche del bene e l'avvenuta interconnessione. Devono inoltre essere trasmesse, tramite la piattaforma del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), le comunicazioni previste – preventiva, di conferma e di completamento – nel rispetto delle modalità e delle scadenze stabilite.



Benjamin Achammer,
Area Fiscale & Contabile,
Federazione Raiffeisen

SPORT

Dai Mondiali alla piazza del paese: il calcio come punto d'incontro

I Campionati del mondo sono al centro dell'attenzione globale e, anche in Alto Adige, grazie all'impegno della Federazione delle associazioni sportive (VSS), la passione per il calcio viene vissuta con entusiasmo. In un'intervista con Armin Kager, responsabile di questo settore, scopriamo più da vicino il lavoro svolto in ambito giovanile.

Sig. Kager, i Mondiali coinvolgono milioni di persone. Qual è la situazione del calcio in Alto Adige e quale ruolo svolge la VSS?

ARMIN KAGER. In Alto Adige, la VSS si occupa principalmente di calcio giovanile e i numeri sono molto incoraggianti: ogni giorno, migliaia di bambini e ragazzi scendono in campo, distribuiti in oltre 400 squadre. Un altro centinaio appartengono al settore amatoriale e ai veterani. Settimanalmente si disputano 235 partite, dirette da circa 160 arbitri, coordinati dall'instancabile presidente Walter Dibiasi. È un'organizzazione titanica, resa possibile solo grazie al grande impegno degli uffici VSS e delle singole società.



Armin Kager, referente VSS per il calcio

Quali sono le priorità della Federazione?

Il nostro obiettivo principale è rinnovare e modernizzare il calcio giovanile, introducendo campi più piccoli e squadre con meno giocatori. Inoltre, vogliamo rendere la formazione degli allenatori più accessibile e diffusa.

Molti giovani sognano una carriera da professionisti...

Il nostro compito è promuovere lo sport di massa. Puntiamo a trasmettere ai giovani il piacere dell'attività fisica, il valore del gioco di squadra e principi importanti, come in una vera e propria scuola di vita. Allo stesso tempo, sempre in collaborazione con le società di appartenenza, sosteniamo i talenti nei centri di formazione e continuiamo a rafforzare il già ottimo legame con l'FC Südtirol e la FIGC.

Quanto contano gli sponsor?

Il supporto economico è fondamentale: senza il contributo di Raiffeisen, nostro partner principale, non sarebbe possibile sostenere l'attività giovanile in Alto Adige. Per lo sport di massa, si tratta di una collaborazione storica e indispensabile.

Chi è il suo favorito ai Mondiali?

Da tifoso degli Azzurri, ancora una volta "in panchina", direi la Francia. **/is**

SOCI

Innovazione e comunità: un nuovo modo di vivere l'appartenenza a Raiffeisen

La Cassa Raiffeisen Oltradige punta su innovazione, partecipazione e senso di comunità.

Nell'ambito dello "Student Sprint 2026", ha collaborato per un'intera settimana con giovani provenienti da tutta Europa con l'obiettivo di ripensare il significato dello status di socio.



Studenti provenienti da tutta Europa si sono incontrati al NOI Techpark con i soci della Cassa Raiffeisen Oltradige per uno scambio di idee

In primavera, 18 studenti di diversi atenei europei hanno incontrato i giovani membri della banca presso il NOI Techpark Alto Adige. Insieme hanno elaborato idee per rendere l'appartenenza alla cooperativa – soprattutto per le nuove generazioni – più visibile, coinvolgente e significativa, al di là dei meri benefici economici.

Il lavoro è stato seguito da esperti del NOI Techpark e da docenti delle università partner, che in conclusione hanno premiato i progetti migliori.

La co-creazione come leva dell'innovazione

L'approccio della "co-creation" ha stimolato soluzioni creative, consentendo a tutti i partecipanti di contribuire attivamente allo sviluppo dei risultati. Per la banca, ha rappresentato una preziosa opportunità di riflessione su una possibile evoluzione dell'esperienza di socio, rivolta in particolare ai più giovani, superando i tradizionali vantaggi monetari.

Dalla sfida sono emerse diverse proposte concrete, orientate a un maggior coinvolgimento dei membri, a un aumento della visibilità dello status di socio e al rafforzamento del passaggio da semplice cliente a membro attivo. Nel loro insieme, queste idee dimostrano come l'appartenenza possa diventare sempre più tangibile, rilevante e partecipe. **Il messaggio è chiaro: essere soci significa godere di un vero e proprio valore aggiunto.** Significa far parte di una comunità dinamica, che sostiene, unisce e cresce insieme, in linea con il motto di Friedrich Wilhelm Raiffeisen: "Ciò che è precluso al singolo, è possibile per la collettività".



"Lo sguardo imparziale degli studenti ci ha schiuso nuove prospettive e fatto capire quanto sia fondamentale costruire insieme il futuro"

PATRIK MALESARDI,
direttore della Cassa Raiffeisen
Oltradige

COMMENTO DI BORSA

Spirale dei prezzi inarrestabile

I dati del primo trimestre segnalavano un'economia mondiale solida: i consumatori apparivano fiduciosi e le imprese continuavano a investire con decisione. Nel frattempo, però, lo scenario è cambiato. Molti indicatori stanno



Martin von Malfè,
reparto servizi finanziari
Cassa Centrale Raiffeisen
dell'Alto Adige SpA

deludendo le aspettative, mentre aumentano le preoccupazioni legate alla scarsità di materie prime. Nell'Eurozona prende forma l'ipotesi di una recessione prolungata e, anche a livello globale, i principali parametri evidenziano un chiaro rallentamento. In particolare, gli indicatori anticipatori lasciano prevedere un ulteriore

indebolimento congiunturale. Parallelamente, i consumi mostrano segnali di raffreddamento e persino il terziario guarda al futuro con cautela.

Anche l'inflazione è tornata ad accelerare: in Europa è passata dal 2% al 2,6%, mentre negli Stati Uniti dal 2,7% al 3,3%. Solo a febbraio il quadro era ancora relativamente stabile.

Scenario più critico

Oggi i prezzi registrano forti aumenti: le fonti energetiche sono cresciute del 51% in tre mesi, i prodotti agricoli del 10%, le tariffe di trasporto del 26% e i costi complessivi dei fattori produttivi del 4,1%. Le banche centrali si trovano ad affrontare un contesto tipicamente stagflazionistico. Il rallentamento dei consumi e la debolezza degli scambi commerciali si accompagnano a una spesa pubblica in espansione, soprattutto nel settore della difesa. In Giappone, Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Canada e Australia, i disavanzi pubblici sono destinati a superare il 5%. In questo quadro, le banche centrali tendono a intervenire con aumenti dei tassi, mentre le curve dei rendimenti si irrigidiscono. Anche le Borse ne risentono, penalizzate dalla riduzione della liquidità, dal clima di pessimismo e dalle prospettive di profitti in calo. Infine, continueranno a farsi sentire ancora a lungo le ripercussioni economiche del conflitto con l'Iran.

Approfondimenti ed esperienze

Donne
alla guida
delle cooperative

OGGI A COLLOQUIO:

DORIS PES COSTA**Professione:** avvocat**Funzione:** consigliera della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei**Motto:** "Ciascuno è artefice del proprio destino"

Come è diventata consigliera della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei?

DORIS PES COSTA. Sono entrata nel Consiglio di amministrazione in seguito alle dimissioni per incompatibilità di un membro, nel momento in cui si stava cercando una figura femminile. Avendo già espresso il mio interesse durante le precedenti elezioni, sono stata contattata direttamente dal presidente: un'opportunità che ho colto con piacere.

Che cosa La entusiasma della Sua attività nel Consiglio?

Trovo questo incarico estremamente vario e stimolante. Sono orgogliosa della nostra Cassa Raiffeisen, dove collaboratori competenti e motivati si impegnano quotidianamente al massimo per i clienti. Apprezzo molto anche il clima di collaborazione all'interno del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Che cosa fa concretamente per valorizzare le donne?

Incoraggio quelle più giovani a crescere professionalmente e ad avere il coraggio di mettersi in gioco. Cerco di dimostrare, anche con il mio esempio, che è possibile conciliare famiglia e lavoro: da madre di cinque figli, l'ho sperimentato in prima persona. Con determinazione e impegno si possono raggiungere grandi risultati, anche procedendo passo dopo passo.

Quali sono gli ambiti in cui eccelle?

Mi viene naturale assumermi nuove responsabilità senza sentirmi sopraffatta. Una buona organizzazione del tempo è fondamentale, così come la capacità di relazionarmi con gli altri e di immedesimarmi nelle persone con cui interagisco.

www.raiffeisenverband.it/Arbeitskreis-Frauen



KONVERTO

La rivoluzione dell'IT: molto più di semplice tecnologia

La digitalizzazione sta trasformando la nostra quotidianità e, di pari passo, anche il ruolo dell'IT. Quella che un tempo operava dietro le quinte come semplice funzione di supporto, oggi è una componente essenziale della vita di tutti i giorni.

Sia in ambito domestico che lavorativo, l'Information Technology – ormai onnipresente – semplifica numerosi aspetti dell'operatività. Parallelamente, però, crescono anche le aspettative: le applicazioni non devono solo funzionare, ma anche contribuire attivamente all'innovazione e, in tal senso, le aziende sono chiamate a ripensarne attivamente il ruolo.

A lungo considerata prevalentemente una struttura di sostegno, incaricata di garantire il corretto funzionamento di sistemi e processi aziendali, oggi l'IT rappresenta un elemento strategico dei moderni modelli di business che favorisce l'innovazione, accompagna il cambiamento e assicura stabilità e sicurezza.

Nuova visione e nuove esigenze

Con questa evoluzione, anche l'IT sta cambiando radicalmente, trasformandosi in una funzione orientata all'innovazione e alla creazione di valore: una "rivoluzione" che coinvolge non solo l'organizzazione, ma anche le competenze e gli strumenti adottati. Ma quali sono le novità concrete? "Sono richieste nuove competenze e una conoscenza più approfondita dei processi aziendali", ha spiegato

Thomas Thuile, direttore di Konverso. "I reparti IT non possono più limitarsi al solo know-how tecnico: devono individuare gli ambiti in cui le soluzioni digitali sono in grado di generare un reale valore aggiunto e contribuire allo sviluppo dell'impresa". Tutto ciò si traduce in procedure più efficienti, processi automatizzati o migliori esperienze utente. Al contempo, temi come tecnologie cloud, impiego dell'intelligenza artificiale e sicurezza informatica assumono un ruolo sempre più centrale.

Sfide sempre più complesse

Con la continua evoluzione tecnologica, anche le sfide da affrontare si fanno più impegnative. La maggiore complessità dei sistemi e il susseguirsi di innovazioni aumentano infatti i rischi legati alla sicurezza informatica.

Parallelamente, accelera il ritmo del cambiamento tecnologico e aumenta la dipendenza da infrastrutture IT affidabili. Oggi un guasto o un attacco informatico possono compromettere interi processi aziendali. Per le imprese diventa pertanto sempre più difficile disporre internamente di tutte le competenze necessarie per garantire, allo stesso tempo, continuità operativa e capacità di innovazione, facendo emergere il bisogno di know-how specialistico esterno e di personale altamente qualificato.

La soluzione: Managed IT Services

È proprio in questo contesto che si inseriscono i cosiddetti Managed Services, attraverso fornitori esterni di servizi IT che si assumono la responsabilità di specifiche aree dell'infrastruttura informatica aziendale. Le loro competenze spaziano dalla gestione continuativa di sistemi e infrastrutture all'amministrazione dei servizi cloud, fino al monitoraggio e all'implementazione delle soluzioni di sicurezza. In questo modo le imprese possono alleggerire il carico operativo interno e ridurre i rischi.

KONVERTO SUPPORTA LE AZIENDE CON SOLUZIONI MANAGED SERVICES BEN DEFINITE, garantendo un funzionamento IT stabile e sicuro, oltre a gettare le basi per l'innovazione. La sua competenza abbraccia tutti i settori, dalla rete alla sicurezza fino alla comunicazione. Così le imprese possono concentrarsi su ciò che conta davvero: il loro core business e una crescita sostenibile.

Per saperne di più:
[konverso.eu/
managed-services](https://konverso.eu/managed-services)



DA SAPERE
LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Che cos'è un prestito chirografario?



È una particolare forma di finanziamento, concessa senza garanzie reali come ipoteche o fidejussioni. Il termine "chirografario" deriva dal greco *cheirotaphon*, che significa "documento scritto a mano", in riferimento al fatto che il prestito è basato esclusivamente su un accordo scritto tra le parti (ad es., un contratto di mutuo o un titolo di debito).

Caratteristiche

1. Assenza di garanzie reali: non sono previsti pegni né ipoteche.
2. Maggiore rischio per il creditore, poiché il rimborso dipende unicamente dalla solvibilità del debitore.
3. Necessità di un accordo scritto: il debitore sottoscrive un contratto che definisce condizioni e modalità del finanziamento.

Tipici ambiti di utilizzo: crediti al consumo privi di garanzie patrimoniali, finanziamenti aziendali (qualora l'impresa sia considerata solvibile ma non offra garanzie specifiche) e rapporti tra partner commerciali, familiari o conoscenti.

Prestito ipotecario

È un finanziamento garantito da un immobile. La banca acquisisce un diritto di ipoteca su tale bene, ad es. un terreno o un appartamento che, in caso di mancato rimborso, le consente di procedere alla vendita per recuperare il credito. Proprio grazie a questa garanzia, il rischio per il creditore è più contenuto e i tassi di interesse sono generalmente più bassi.

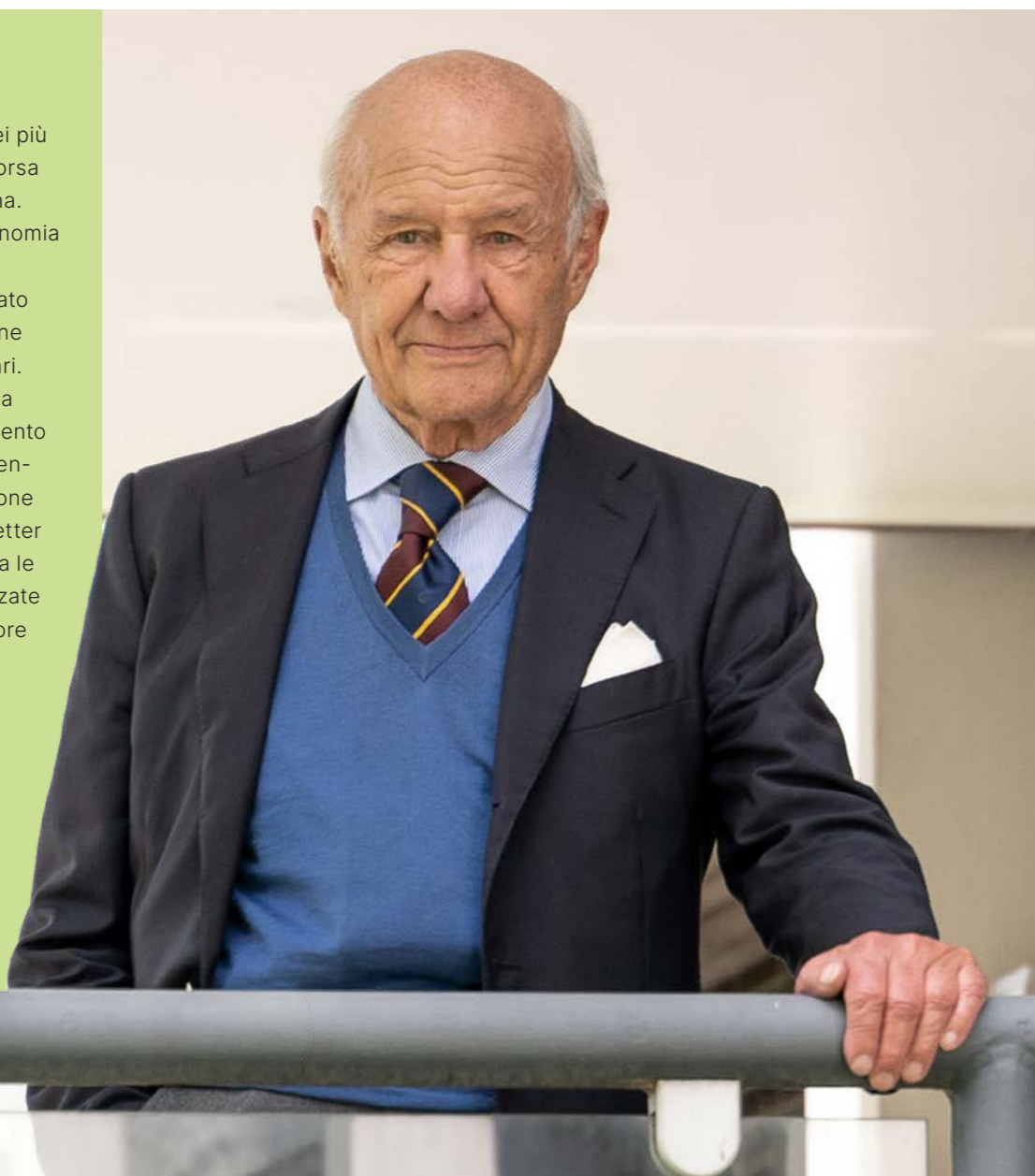
Oltre a mantenere in funzione i processi operativi, l'IT rappresenta una componente strategica dei moderni modelli di business

I MERCATI FINANZIARI COME SPECCHIO DELLA SITUAZIONE GLOBALE

La Borsa è guidata dalle persone

CENNI BIOGRAFICI

Hans A. Bernecker è considerato uno dei più rinomati esperti di Borsa nell'area germanofona. Dopo gli studi in Economia politica a Colonia e Amburgo, ha sviluppato una profonda passione per i mercati finanziari. Da oltre 60 anni è una delle figure di riferimento del team di "Die Actien-Börse", la pubblicazione di punta delle newsletter firmate Bernecker, tra le più seguite e apprezzate in Germania nel settore dell'informazione finanziaria.



Le crisi internazionali e i conflitti armati stanno influenzando il contesto economico mondiale, generando una crescente incertezza sui mercati finanziari. In questo scenario, quale strategia devono adottare i risparmiatori? Ne abbiamo parlato con l'esperto di Borsa Hans A. Bernecker, relatore al Simposio degli investitori del Raiffeisen InvestmentClub di quest'anno, che ci propone un'approfondita lettura dell'attuale contesto.

Quali modelli ricorrenti emergono dalla Sua analisi dei mercati nel dopoguerra?

HANS A. BERNECKER. L'andamento dell'economia dopo un conflitto armato è determinato da presupposti, motivazioni e obiettivi profondamente diversi rispetto ai periodi di pace: si tratta di un fenomeno ricorrente nella storia, purtroppo, difficilmente evitabile. Anche i casi più recenti, come quelli di Ucraina e Iran, lo confermano. La ripresa economica segue logiche e parametri differenti rispetto alle fasi di stabilità. Ne deriva un modello comportamentale che coinvolge la società del Paese interessato, il suo contesto e l'economia nel suo complesso, impegnati in un processo di ricostruzione dopo le conseguenze materiali del conflitto. È proprio in questa fase che si sviluppa la dinamica dell'andamento futuro.

Quali fattori influenzano i mercati finanziari?

La Borsa è guidata dalle persone, dai loro sentimenti, percezioni e aspettative, nonché dal modo in cui questi si riflettono nelle decisioni finanziarie. In tempi di pace, nella valutazione di tendenze e prospettive prevalgono elementi più oggettivi e misurabili. Innovazioni, come l'intelligenza artificiale, spesso generano fasi di euforia seguite da correzioni, da cui poi emerge un trend di lungo periodo. Questo schema si ripete dalla rivoluzione industriale, avviata dall'introduzione della macchina a vapore alla fine del XVIII secolo, fino agli sviluppi più recenti, come la nascita dell'industria tecnologica con l'avvento dei computer IBM.

Qual è il peso emotivo e psicologico nelle scelte finanziarie?

La valutazione di tutti gli eventi è fortemente guidata da emozioni e dinamiche psicologiche, in particolare, dalle aspettative. Negli ultimi due anni, questo fenomeno è stato osservato con particolare attenzione nel settore dell'IA. L'interesse è diffuso e quasi tutti vogliono partecipare come investitori; quelli americani sono tra i più reattivi e con la maggiore propensione al rischio. Secondo numerosi sondaggi, i risparmiatori privati negli Stati Uniti – che impiegano le proprie risorse in larga parte per finalità previdenziali – destinano circa l'80% del proprio patrimonio a titoli tecnologici, confidando nelle aziende, nei loro obiettivi e nei risultati attesi. Per questo, secondo le più recenti statistiche, gli USA risultano oggi tra i Paesi più ricchi al mondo in termini pro capite, avendo superato per la prima volta la Svizzera. ▶

“Le azioni rappresentano un capitale di rischio con opportunità elevate, mentre le obbligazioni sono strumenti più difensivi privi di potenzialità”

► **Come valuta l'impatto delle attuali crisi globali sui mercati finanziari?**

Prendiamo l'esempio dell'Ucraina: in questo conflitto non si prospetta una vera e propria vittoria militare, ma piuttosto una pace con cui entrambe le parti dovranno confrontarsi. Una volta raggiunto il cessate il fuoco, inizierà la fase di ricostruzione. Per l'Ucraina, si stimano costi nell'ordine di 2-2,5 miliardi di euro, anche se la reale entità resta difficile da definire con precisione. Per un Paese di queste dimensioni, con una popolazione di circa 36 milioni di abitanti (al netto di rifugiati e territori occupati), ciò comporterebbe investimenti pari al 10-15% del PIL annuo. Si tratta di un ordine di grandezza comparabile a quello dei programmi di ricostruzione degli Stati europei dopo la Seconda guerra mondiale, come il Piano Marshall.

Quale ruolo svolge attualmente l'Europa in questo contesto di tensioni globali?

Rispetto a Stati Uniti e Cina, ma anche a Russia e, in prospettiva, India, il Vecchio Continente ha progressivamente perso rilevanza economica. In questo contesto, diventa fondamentale un posizionamento in politica estera estremamente equilibrato e strategico, anche se difficilmente realizzabile.

L'Unione europea, composta da 27 nazioni, richiederebbe una rappresentanza unitaria in termini di governance, cosa che nella pratica risulta complessa. Da questa frammentazione possono emergere approcci politici differenti, che richiedono nuove strutture contrattuali e decisionali. La situazione di partenza era stata già delineata da cinque economisti tedeschi in un ricorso alla Corte costituzionale federale, all'epoca non accolto. Nel tempo, le loro argomentazioni si sono rivelate ampiamente fondate.

Cosa significa questa analisi per gli investitori?

La selezione degli investimenti si basa sulla qualità, sia nelle tendenze di lungo periodo – come l'intelligenza artificiale – sia nell'ottica della sicurezza e della solidità del rendimento. Questa distinzione è diventata particolarmente evidente negli ultimi anni. Circa il 70% delle decisioni segue le logiche dei grandi operatori istituzionali, come fondi pensione, fondi d'investimento e compagnie assicurative. Per questo è fondamentale sapersi orientare tra le tendenze dominanti, mantenendo un elevato livello informativo. BlackRock, attualmente il più grande gestore patrimoniale al mondo, amministra circa 14.000 miliardi di dollari, di cui oltre un terzo in ETF, con un'esposizione diffusa sull'intero mercato azionario globale. Il volume complessivo detenuto, insieme agli altri principali operatori, raggiunge circa 70.000 miliardi di dollari. Sono in larga parte questi attori a dettare le tendenze.

Quanto è importante la diversificazione in un contesto di crisi?

È un principio fondamentale degli investimenti. Le persone più flessibili seguono le tendenze del momento, mentre chi non si espone al mercato punta a mantenere la liquidità, ad esempio, su un libretto di risparmio. La differenza è evidente: negli ultimi dieci anni, chi ha investito in azioni di qualità ha ottenuto rendimenti superiori di 5,6 volte rispetto ai tradizionali strumenti di risparmio (obbligazioni). Le azioni rappresentano partecipazioni in imprese reali, in cui si lavora e si genera valore aggiunto, un aspetto che le distingue strutturalmente dagli investimenti puramente difensivi.

Che consiglio si sentirebbe di dare ai risparmiatori in questo momento?

Restare al passo con i tempi, mantenendo una solida base di conoscenze e la coerenza nelle proprie scelte. Le azioni rappresentano un capitale di rischio con opportunità elevate, mentre le obbligazioni sono strumenti più difensivi privi di potenzialità. /is

“L'Europa ha perso rilevanza economica rispetto a Stati Uniti e Cina, ma anche nei confronti di Russia e India”

NEWS DALLE CASSE RAIFFEISEN

gente & paesi

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Avvicendamento ai vertici



Concluso il passaggio di consegne: da sx, il presidente Klaus Steckholzer, Christina Pupp, Benno Linser, il nuovo direttore Martin Leitner, il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon, e il nuovo vicedirettore Klaus Gogl

In occasione dell'assemblea generale della Cassa Raiffeisen Wipptal, la **direttrice Christina Pupp e il vicedirettore Benno Linser** si sono congedati in vista del prossimo pensionamento. **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**, ha espresso un sentito riconoscimento per i risultati conseguiti, ringraziando i due dirigenti per il prezioso impegno pluriennale profuso a favore dell'istituto.

Christina Pupp, in azienda dal 1984 e alla guida della direzione dal 2000, ha condotto la Cassa Raiffeisen con visione strategica, coerenza e una spiccata attenzione alla sostenibilità. Durante il suo mandato, la banca si è evoluta fino a diventare un solido punto di riferimento regionale, interprete concreta dei valori cooperativi.

Anche Benno Linser, attivo nell'istituto da 25 anni, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo della Cassa Raiffeisen grazie alla sua affidabilità, capacità operativa e a un forte orientamento al cliente. La successione è già stata definita: **la direzione sarà assunta da Martin Leitner, finora responsabile dell'area crediti, mentre Manfred Gogl è stato nominato vicedirettore.**

Con questo rinnovamento del management, la banca cooperativa conferma il proprio orientamento a continuità, vicinanza al territorio e uno sviluppo improntato alla responsabilità.

CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Sostegno alla Croce Bianca

Anche quest'anno, la **Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre** ha rinnovato il proprio supporto finanziario alle sezioni della Croce Bianca di Prato e Solda, con una donazione di 3.000 euro a ciascuna sede. Con questo contributo annuale, la banca conferma lo stretto legame con i servizi di soccorso locali e la comunità. I fondi stanziati contribuiscono a garantire la continuità del volontariato nel servizio di emergenza: le risorse sono infatti destinate alle attività ordinarie delle sezioni e vanno a beneficio di tutte le persone che, in situazioni di necessità, richiedono un intervento rapido ed efficace. I responsabili delle due organizzazioni hanno espresso la propria riconoscenza per la donazione, sottolineando l'apprezzamento per il supporto costante e pluriennale da parte della Cassa Raiffeisen.

Da sx, Stefan Schwingshackl, Wolfgang Weger, Marco Goldwurm, Luis Walcher e Georg Oberhollenzer



CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

10.000 euro a sostegno di foreste stabili

La Cassa Raiffeisen di Brunico dà il proprio supporto al progetto "Waldheim" con un contributo di 10.000 euro attraverso il Fondo forestale provinciale. Su una superficie di 3,5 ettari sta prendendo forma un bosco misto stabile e resiliente ai cambiamenti climatici, finalizzato al ripristino dell'area colpita dalla tempesta Vaia. L'iniziativa mira a rafforzare biodiversità, paesaggio e habitat naturali, così da dare vita a foreste orientate alle esigenze delle future generazioni.

Il progetto di rimboscimento è stato illustrato alla presenza di numerose personalità, tra cui Luis Walcher, assessore provinciale alle foreste, il direttore dell'ufficio Wolfgang Weger, il responsabile della stazione, Stefan Schwingshackl, Marco Goldwurm dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Brunico e il direttore della Cassa Raiffeisen Georg Oberhollenzer.

Questa iniziativa rappresenta un segnale concreto a favore dello sviluppo sostenibile dei boschi e della sensibilizzazione ambientale in regione.

Il quartetto di sassofoni Arcis di Monaco di Baviera



CASSA RURALE DI BOLZANO E SÜDTIROLER KULTURINSTITUT festeMUSICALI nel cortile del castello

Il **Südtiroler Kulturinstitut**, in veste di organizzatore, e la **Cassa Rurale di Bolzano**, in quella di sponsor principale, presentano la 27ª edizione delle festeMUSICALI, in calendario **dal 17 giugno all'8 luglio** nella cornice di Castel Roncolo.

La rassegna propone un programma musicale variegato e internazionale. Dalla Finlandia sono in arrivo il gruppo vocale *Rajatón*, noto per la sua apertura alla sperimentazione, e l'ensemble d'archi *Frigg*, ispirato alla tradizione folk nordica. Dalla Baviera sono attesi l'*Arcis Saxophon Quartett*, con sonorità da "nightclub", e il gruppo *Maxjoseph*, interprete della nuova musica popolare. Infine, da Vienna giungerà lo *Schneeberger & Bakanic Quartett*, con un mix di gypsy swing e jazz balcanico, mentre l'ensemble altoatesino Bozen Brass proporrà un ampio repertorio che spazia dalla musica classica al jazz, dall'Oberkrainer ai groove contemporanei.

Novità di questa edizione è l'evento "**Electric KLANGfesteMUSICALI**", previsto per il 20 giugno a Castel Mareccio: una giornata dedicata alla musica elettronica, con DJ, band dal vivo e un imperdibile programma di intrattenimento.

Informazioni e biglietti: www.kulturinstitut.org

CASSA RAIFFEISEN LANA

L'assistenza sanitaria in evoluzione

Il sistema sanitario altoatesino è chiamato a confrontarsi con sfide sempre più complesse. Nel corso di una serata informativa promossa dalla Cassa Raiffeisen di Lana, l'**assessore provinciale Hubert Messner** ha illustrato le principali criticità del settore, soffermandosi in particolare sul crescente fabbisogno di assistenza ai lungodegenti, sulla carenza di personale qualificato e sulle misure previste per rafforzare il comparto nel lungo periodo. Ha inoltre evidenziato il ruolo centrale della prevenzione e di uno stile di vita consapevole, sottolineando come piccoli cambiamenti nelle abitudini quotidiane possano contribuire in modo significativo al mantenimento della salute e alla prevenzione delle malattie. Parallelamente, la Provincia sta intensificando gli investimenti nella formazione del personale sanitario e assistenziale e nel potenziamento dell'assistenza medica di prossimità. Il **presidente Harald Werth** ha ribadito l'impegno della Cassa Raiffeisen ad affiancare i propri clienti nella costruzione di forme previdenziali, mentre il **consigliere provinciale Harald Stauder**, co-promotore dell'iniziativa, ha sottolineato l'importanza di incontri pubblici di questo tipo per favorire il dialogo con la cittadinanza. La serata si è conclusa con una tavola rotonda e alcuni momenti conviviali.



Da sx, Anton Augscheller, vicedirettore della Cassa Raiffeisen, il sindaco di Lana Helmut Taber, l'assessore provinciale Hubert Messner, il consigliere provinciale Harald Stauder e il presidente Harald Werth

L'evento ha suscitato forte interesse



CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

Ben informati contro le frodi

La **Cassa Raiffeisen Alta Venosta** ha promosso una serata informativa presso il centro delle associazioni di San Valentino, incentrata su truffe e tutela di denaro e dati personali. L'evento, organizzato in collaborazione con Cassa Centrale, Sistema Informativo Raiffeisen (RIS) e Carabinieri, ha registrato una folta partecipazione.

Nel corso dell'incontro, **Ivo Martinoli (Cassa Centrale)** ha illustrato opportunità e rischi delle operazioni finanziarie digitali, mentre **Patrick Olivetto (esperto di sicurezza presso il RIS)** ha approfondito le principali tipologie di frode – tra cui phishing, smishing e truffe porta a porta – fornendo indicazioni concrete su come proteggersi. Secondo quanto emerso, circa il 90% degli attacchi sarebbe riconducibile a comportamenti incauti.

Il **mar. ord. Matthias Holzner, della stazione dei Carabinieri di Resia**, ha rivolto un particolare appello agli anziani, mettendoli in guardia dai malfattori che si presentano come rappresentanti delle autorità e cercano di ottenere denaro o oggetti di valore, facendo leva su paura e pressione psicologica. In conclusione, il **direttore Markus Moriggi** ha sottolineato come la sicurezza sia una responsabilità condivisa e come informazione, consapevolezza e prudenza rappresentino la migliore difesa.

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Ampliamento dello staff di direzione

A partire da maggio, la direzione della Cassa Raiffeisen di Brunico si arricchirà di un nuovo membro: accanto al **direttore Georg Oberhollenzer** e al **vicedirettore Gerald Hopfgartner**, responsabile dell'area mercato, entrerà infatti a far parte della direzione anche **Dominik Dorfmann**, che assumerà il ruolo di **vicedirettore** con responsabilità sulle funzioni interne, completando così il team.



Il nuovo staff di direzione della Cassa Raiffeisen di Brunico: da sx, Dominik Dorfmann (vicedirettore), Georg Oberhollenzer (direttore) e Gerald Hopfgartner (vicedirettore)

Originario di Bressanone, Dorfmann porta con sé una vasta esperienza nel settore bancario cooperativo, di cui è un convinto sostenitore.

Il nuovo staff continuerà a puntare su stabilità, sviluppo e un forte orientamento alle esigenze e alle aspettative di soci e clienti. "Vogliamo continuare a lavorare sugli aspetti che si sono dimostrati efficaci", ha affermato **Georg Oberhollenzer**, "e al contempo dare nuovi impulsi per guidare la Cassa Raiffeisen di Brunico verso il futuro nel segno della responsabilità".



Da sx, il direttore Werner Platzer, Fabian Paulmichl (responsabile del servizio Croce Bianca Solda), la responsabile di sezione Sarah Crazzolara (Solda), Matthias Horrer (responsabile del servizio Croce Bianca Prato), il responsabile di sezione Daniel Horrer (Prato) e Günther Platter, presidente della Cassa Raiffeisen

56° CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ RAIFFEISEN

Riflettori puntati su oceani e mari



L'immagine del vincitore, Emil Larcher (categoria 1)

Al motto **"Scoprire il mare"**, anche quest'anno numerosi bambini e ragazzi in tutto l'Alto Adige si sono cimentati con il Concorso Internazionale per la Gioventù Raiffeisen. Complessivamente sono pervenuti **10.155 disegni e 24 progetti creativi**, tra i quali una giuria di esperti ha selezionato i lavori migliori. I vincitori provinciali sono stati omaggiati con fantastici premi nel corso di una cerimonia di chiusura tenutasi a fine maggio presso l'azienda Salewa a Bolzano. L'evento è stato accompagnato dall'intrattenimento del clown "Malona", che ha animato il pomeriggio dedicato ai giovani partecipanti.

Come da tradizione, a fronte di ogni elaborato presentato, il Fondo di solidarietà Raiffeisen ha devoluto 50 centesimi. L'importo complessivo della donazione, arrotondato a 5.100 euro, sarà destinato **all'associazione AEB - Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS**, impegnata nel sostegno delle persone colpite e delle loro famiglie.

Per saperne di più: www.raiffeisen.it/jugendwettbewerb

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Le pari opportunità, un fattore di successo

In occasione della Giornata internazionale della donna, la **Cassa Centrale Raiffeisen** ha organizzato una conferenza con la **consulente Brigitte Hofer**. Al motto **"Il successo è una questione di squadra: dalle pari opportunità al vantaggio competitivo"**, Hofer ha illustrato, attraverso esempi concreti, come strutture eque e trasparenti possano valorizzare il potenziale delle persone e rafforzare le aziende nel lungo periodo.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dei pregiudizi inconsci nei processi decisionali, ad esempio, negli avanzamenti di carriera e nella selezione del personale. Hofer ha evidenziato come criteri chiari, commissioni miste e procedure standardizzate contribuiscano a ridurre le distorsioni e favorire decisioni più equilibrate.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche temi come la parità salariale, la conciliazione tra famiglia e lavoro, il part-time nelle posizioni dirigenziali e i programmi di mentoring. Il messaggio conclusivo è stato chiaro: **le pari opportunità rappresentano un reale valore aggiunto**. Dove la diversità viene riconosciuta e sostenuta attraverso condizioni eque, si sviluppano team più solidi e si prendono decisioni più efficaci per un successo aziendale duraturo.



Da sx, Manuela Mathá, responsabile del team Sostenibilità della Cassa Centrale, Stephanie Pichler, responsabile Risorse Umane, Brigitte Hofer, consulente per le pari opportunità, e il direttore generale Simon Ladurner

Da sx, Markus Aschbacher, Ulrike Großgasteiger e Florian Weger



CASSA RAIFFEISEN TURES-AURINA

Grande successo per l'evento sull'edilizia abitativa

Circa 150 giovani clienti hanno partecipato **all'evento "Verso la casa del futuro" organizzato dalla Cassa Raiffeisen Tures-Aurina**, testimoniando il forte interesse per il tema dell'edilizia residenziale.

Nel corso della serata, tre interventi hanno offerto informazioni pratiche e spunti utili. **Florian Weger, perito e biologo edile certificato**, ha illustrato l'importanza di un accurato controllo in fase di costruzione; **Ulrike Großgasteiger, consulente per l'edilizia residenziale della Cassa Raiffeisen**, ha presentato le principali novità della Riforma Abitare; **Markus Aschbacher, esperto tributario di Ivh.apa**, ha infine fornito una panoramica delle agevolazioni fiscali legate a ristrutturazioni, nuove costruzioni, riqualificazioni e acquisto di immobili. Tra una relazione e l'altra, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre domande e confrontarsi personalmente con i relatori, un momento particolarmente apprezzato dal pubblico. Oltre a distinguersi per l'ampia partecipazione, l'attenzione dimostrata e il vivace scambio di idee, l'evento ha raccolto riscontri molto positivi da parte dei presenti.

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ALTOATESINE (VSS)

ASV Spinges in testa

Nell'ambito dell'iniziativa **"Un'attività esemplare con i giovani nei club sportivi"**, la VSS ha nuovamente premiato l'impegno delle società nella formazione delle giovani leve. **Il premio principale, del valore di 5.000 euro, è andato all'ASV Spinges**, che ha convinto la giuria grazie al suo approccio orientato allo sport di massa e al progetto "Bootcamp Kids", che consente a bambini e ragazzi di avvicinarsi all'attività fisica in modo ludico e senza pressioni. L'offerta comprende inoltre istruttori qualificati, possibilità di allenamento flessibili e un forte coinvolgimento delle famiglie.



Vincitori e allenatori hanno accolto con gioia il riconoscimento

Le Casse Raiffeisen hanno messo a disposizione un montepremi complessivo di 9.000 euro. "Sosteniamo questo importante concorso sin dalla sua nascita: non contano soltanto i risultati sportivi, ma soprattutto la qualità del progetto educativo nella sua interezza", ha sottolineato il **presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon**. I premi di 2.000 euro ciascuno sono stati assegnati **all'ASV Milland (sezione calcio)**, che conta 18 squadre giovanili, e **all'ASC Sarntal (sezione Amici della corsa)**, apprezzata per l'ampia offerta formativa e la particolare attenzione rivolta all'integrazione e alla crescita personale dei giovani partecipanti.

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Quando le guerre influenzano i mercati: l'economia europea tra crisi e opportunità



Da sx, Gernot Häufner, presidente di Raiffeisen InvestmentClub, il Prof. Hans-Werner Sinn e l'esperto di Borsa Hans A. Bernecker

In occasione del Simposio degli investitori, **Raiffeisen InvestmentClub** ha ospitato anche quest'anno due relatori di grande prestigio: il **Prof. Dr. Dr. h.c. mult. Hans-Werner Sinn** e l'**esperto di Borsa Hans A. Bernecker**. Circa 500 soci hanno seguito con grande interesse gli interventi dedicati alle tensioni geopolitiche, alle sfide economiche europee e agli effetti delle crisi globali sui mercati finanziari.

Nel corso dell'evento, intitolato **"Quando le guerre influenzano i mercati. L'economia europea nel nuovo (dis)ordine mondiale"**, i due esperti hanno analizzato il ruolo dell'Europa in uno scenario internazionale sempre più instabile. **Hans-Werner Sinn** ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione tra i Paesi europei e di un rafforzamento della competitività del continente, sostenendo anche l'importanza di un'alleanza comune per la difesa.

Hans A. Bernecker si è invece concentrato sull'impatto delle crisi geopolitiche e dei conflitti armati sui mercati azionari e sulle decisioni finanziarie. In periodi di forte incertezza, ha spiegato, sono fondamentali diversificazione, pazienza e qualità degli investimenti. Il suo consiglio ai risparmiatori privati è quello di adottare una strategia ampia e orientata al lungo periodo, privilegiando strumenti affidabili.

Dal 2000, Raiffeisen InvestmentClub promuove regolarmente incontri in Alto Adige con autorevoli esperti di finanza ed economia. **Il presidente Gernot Häufner** ha ribadito l'importanza di offrire ai soci informazioni approfondite per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide dei mercati finanziari.

L'evento ha riscosso grande interesse



AVVENTURE NELLA NATURA

Escursione alle cascate di Gudon

Da Chiusa passando per Gudon fino al Rotkreuz, alle cascate e alla sorgente ferruginosa; ritorno sul sentiero circolare Raffeil.

Partiamo dalla rotatoria all'uscita autostradale di Chiusa. Subito dopo il Brunnerhof, nei pressi di Castel Anger, seguiamo il cartello n. 7 verso Gudon, che raggiungiamo passando sotto il ponte dell'autostrada e salendo comodamente oltre il Torgglerhof.

Questa piacevole escursione si snoda lungo il sentiero circolare Raffeil



“Da non perdere, la visita al museo di Gudon, oltre che un picnic sulla collina lungo il sentiero circolare Raffeil: un calice di delizioso bianco della Cantina Valle Isarco renderà perfetta l'escursione”

All'imbocco del paese ci imbattiamo nel sentiero circolare Raffeil, considerato un monumento naturale: ce lo riserviamo per il ritorno, imboccando invece il n. 4 in direzione di Fonteklaus. Prima di raggiungere questa località, deviamo a sinistra, superiamo i masi Zicker e Spisser, e arriviamo a un tornante con un capitello dipinto di rosso, il cosiddetto Rotkreuz.

Da qui prendiamo il sentiero n. 2 in direzione di Gnoll e svoltiamo a sinistra verso **la cascata**. Il tracciato è ripido e scivoloso, poiché in molti punti l'acqua affiora dal terreno. Particolarmente suggestiva è la sorgente “Schülerbrünnl”, che deve il suo nome a Josef Groß, famoso insegnante di Gudon, che qui teneva lezioni a contatto con la natura.

Essendo ricca di ferro, nichel, manganese e zinco, l'acqua non ha un sapore particolarmente gradevole.

Continuiamo sul sentiero n. 7, scendendo attraverso il bosco fino **all'idilliaco paesino di Gudon**: chi ha un po' tempo non dovrebbe perdersi una visita al suo museo. Infine, ci incamminiamo sul sentiero circolare Raffeil, lungo il quale ci godiamo una piacevole merenda in una tranquilla area picnic. Ben rifocillati, sempre sul n. 7, torniamo al punto di partenza presso la rotatoria all'uscita autostradale di Chiusa.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partiamo dalla rotatoria all'uscita autostradale di Chiusa. Seguiamo il sentiero n. 7 in salita verso Gudon. Da lì continuiamo sul n. 4 in direzione Fonteklaus. Poco prima dell'abitato, svoltiamo a sinistra, quindi ritorniamo sul n. 4 in direzione Gudon fino al tornante con il Rotkreuz. Da lì procediamo sul sentiero n. 2 in direzione Gnoll e deviamo in basso verso la cascata, riprendendo il n. 7 verso Gudon. Sotto il paese, ci incamminiamo sul sentiero circolare Raffeil, prima di raggiungere il punto di partenza, sempre seguendo la segnaletica n. 7.

DATI DEL TOUR

Percorso: 9,9 km
Durata: 4.00 h
Salita: 523 m
Discesa: 523 m
Difficoltà: facile

Il tour per iPhone e Android:



Tutti i tour di Olav Lutz:
www.alpenvereinaktiv.com/de/member/olav-lutz/14086392/



Olav Lutz, guida naturalistica e paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net



CONSIGLIO DELLA SALUTE

Malattie croniche e sport

Asma e sport

L'asma è una malattia cronica delle vie respiratorie, in cui i bronchi si restringono, si infiammano o reagiscono con ipersensibilità, causando difficoltà respiratorie, tosse o respiro sibilante.

☺ COSA È CONSIGLIATO FARE?

Una regolare attività fisica moderata rafforza i muscoli respiratori e migliora la qualità della vita. Chi è affetto da asma può praticare la maggior parte delle discipline aerobiche di resistenza, come nuoto, ciclismo o camminata veloce. Particolarmente indicati sono gli sforzi a intervalli, come quelli richiesti da molti sport di squadra. In ogni caso, si consiglia sempre un lento riscaldamento, un adattamento dell'intensità alla condizione fisica personale e pause di recupero.



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

L'asma bronchiale può comportare una perdita muscolare precoce (sarcopenia); pertanto, è altamente raccomandato un moderato allenamento di forza per contrastare il deterioramento fisico. È inoltre importante portare sempre con sé un farmaco di emergenza (ad es. spray), da concordare con il medico curante.

☹ COSA È MEGLIO EVITARE?

Sono poco indicati gli sforzi di resistenza ad alta intensità per periodi prolungati, soprattutto in condizioni ambientali avverse, come aria fredda o secca (ad es. sprint in inverno).



LIBRI

Tanja Raich: "Jesolo"

Cronaca di dieci mesi nella vita di una donna, che mette in discussione l'immagine di sé e di una società che non è affatto progressista come lei crede.

Der Spiegel

Andrea, trentenne senza figli, ha un lavoro poco appagante e una relazione in crisi con Georg. Quest'ultimo desidera costruire un futuro condiviso, mentre lei tende a evitare ogni vincolo. Dopo una vacanza turbolenta a Jesolo, Andrea scopre di essere incinta e decide di tenere il bambino. Da quel momento, avranno inizio compromessi sempre più pesanti: il mutuo, il trasferimento nella casa dei suoceri, un rapporto con Georg fatto di sentimenti contrastanti e un ruolo materno in cui non si riconosce, né socialmente né psicologicamente.



Tanja Raich: "Jesolo", Editore: Raetia, ISBN: 978-88-7223-426-6, prezzo: 18,00 euro



RICETTE

Couscous con zucchini, peperoni, menta e feta

Soffriggere l'aglio, aggiungere le zucchini, i peperoni tagliati a cubetti e insaporire con un pizzico di sale. Cuocere le verdure per circa 5 min, in modo che rimangano croccanti. Versare il couscous in una ciotola capiente, aggiungere il brodo caldo, coprire con un piatto e lasciare riposare per 5 min. Separare i grani con una forchetta, aggiungere la menta tritata, la scorza di limone grattugiata e la feta sbriciolata. Mescolare bene il tutto e servire immediatamente.

PER 2 PORZIONI

- 2 cucchiaini di olio d'oliva
- 1 spicchio d'aglio
- 1 zucchina
- 1 peperone rosso piccolo
- 1 pizzico di sale
- 140g di couscous
- 140g di brodo vegetale
- 10 foglie di menta
- 1 limone (scorza grattugiata)
- 100g di feta



Tratto da: Silvia Richelli, La cucina della porta accanto, Edizione Raetia, Bolzano 2024, 207 pagine, ISBN: 978-88-7283-914-0, prezzo: 25,00 euro

Prima regina d'Italia	6	Dio greco della guerra	Locale con miscela di vini	Voler bene, in poesia	Per, in favore di	Varietà di mele	Illimitato	Confinato con la California
La santa protettrice di una città		Nome latino femminile	Centro di Roma Grandi, vasti	3	Bezos di Amazon		Foggia (sigla)	4
L'acqua minerale non liscia			Località termale in Alto Adige		Nel giorno in corso			
5			Computer	1	Guasti, rovine			Il "no" tedesco
Esclamazione: Deo ...!		Il biblico nonno paterno di re Davide	Al centro dell'orlo	Flavio, imperatore romano			2	
Festa della vendemmia		7						Sebbene
Il Ferrara regista				Affluente lombardo del Po				Sovrano
	15 romani	Uranio, simbolo chimico	Acceso, inglese	Diametro, abbreviazione		50 romani	Dominio internet della Russia	
	Ex presidente della Provincia							

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Porre domande, segno di intelligenza ed empatia

Le domande favoriscono una comunicazione efficace. Uno studio di Harvard del 2017 ha dimostrato che chi tende a domandare con interesse è percepito come più simpatico, intelligente e competente. Ciò è vero in particolare per le domande di approfondimento, ovvero quelle che manifestano un ascolto autentico. Allo scopo di fare una buona impressione, la maggior parte di noi crede di dover parlare molto di sé, anche se in realtà è proprio il contrario a renderci simpatici. Chi ascolta e mostra interesse, interrogando il proprio interlocutore, non solo appare più empatico, ma anche più intelligente. Perché? Perché le domande pertinenti sono la prova che stiamo riflettendo. Ma attenzione: non tutte sono pertinenti. Se sono ritenute eccessive, frettolose, superficiali o invadenti, possono sortire l'effetto contrario.

SUGGERIMENTO: ponete domande autentiche, non solo frasi di circostanza, mostrando un interesse genuino per le opinioni del vostro interlocutore. Chi sa porre domande efficaci, guida con intelligenza la conversazione. Nelle riunioni e nei colloqui, l'interesse spesso ha un effetto più forte dell'ostentazione personale.



Raiffeisen
Più vicini. Più banca.

Il tuo successo, la nostra missione.

**Tutto ciò che serve alla tua impresa,
da un unico partner.**

Pagamenti, finanziamenti, assicurazioni:
soluzioni su misura e una consulenza
qualificata per ogni esigenza.
Per far crescere il tuo business,
ogni giorno di più.

www.raiffeisen.it